

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 1159

Art. 37 comma 2 e 3 della legge regionale 30.12.2016, n. 40. Variazione al Bilancio di previsione 2017 e al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale 2017-2019 approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Gestione dei Rifiuti, dott. Giuseppe Pastore, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Scannicchio, e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante *“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”*, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;
- il comma 27 dell'art. 3 della L. 549/1995 che, nella sua originaria formulazione, stabiliva che il tributo era dovuto alle regioni, con la seguente modulazione:
 - a) il 10% destinato alle province;
 - b) il 20%, al netto della quota destinata alle province, destinato ad un fondo regionale istituito con finalità ambientali;
- l'art. 34 della Legge 28.12.2015 n. 221 (*“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*), è intervenuto sul regime del *“tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”* (c.d. ecotassa), modificando i commi 24 e seguenti dell'art. 3 della Legge 28.12.1995 n. 549, e quindi la destinazione del gettito derivante dal tributo, sopprimendo la riserva quantitativa del 10% in favore delle province e destinando l'intero gettito del tributo, e non più il 20%, al fondo regionale istituito con finalità ambientali;
- l'articolo 7 della legge regionale n. 38/2011 che disciplina il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi istituito, dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);
- la legge regionale n. 20/2016 che ha costituito l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 549/1995, come recentemente modificato dall'art. 34 della Legge 28.12.2015 n. 221 che prevede, in materia di ecotassa, quanto segue: *“Il tributo è dovuto alle regioni. Il gettito derivante dall'applicazione del tributo affluisce in un apposito fondo della regione destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione, ad eccezione di quelle derivanti dalla tassazione dei fanghi di risulta che sono destinate ad investimenti di tipo ambientale riferibili ai rifiuti del settore produttivo soggetto al predetto tributo”*;
- l'art. 37 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40, che ai comma 2 e 3 dispone: *“Con deliberazione della Giunta regionale sono altresì finanziati, con criteri di proporzionalità, i progetti coerenti con l'articolo 3, comma 27 della l. 549/1995, presentati dai comuni su cui insistono impianti in esercizio di trattamento dei rifiuti all'agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti. 11 provvedimento di cui al comma 2 trova copertura per complessivi euro 4 milioni e 500 mila sulla missione 9, programma 8, titolo 2, capitolo 611087 economie vincolate”*;

- la DGR n. 469 del 28 marzo 2017 che, al fine di dare esecuzione alle disposizioni dell'art. 37 della L.r. 40/2016 ha disposto, ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti, di delegare all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'attività istruttoria volta alla verifica dell'ammissibilità dei progetti di cui al comma 1, art. 37 e la formulazione della proposta di ripartizione delle somme;

CONSIDERATO che:

il Commissario ad acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione Rifiuti, con il Decreto n. 49 del 26 giugno 2017 avente ad oggetto "*Destinazione del tributo speciale per il deposito in discarica ed in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi "c.d. ecotassa). Applicazione ed esecuzione Delibera di Giunta Regionale n. 469/2017 in attuazione dell'art. 37 L. reg. n. 40/2016"*, ha stabilito di:

- ammettere a finanziamento, a seguito di attività istruttoria volta alla verifica dell'ammissibilità dei progetti di cui alla L.r. 40/2016, art. 37, comma 1, i progetti presentati dai Comuni, per i singoli importi indicati nell'elenco allegato al decreto, "*in quanto del tutti) coerenti con le finalità di cui all'art. 3 l.n. 549/95"*, per un importo complessivo ammesso pari ad € 7.643.337,12 alla luce delle domande presentate;
- disporre, in attuazione della L.r. 40/2016, art. 40, comma 2, la pubblicazione dell'avviso in favore dei Comuni sul cui territorio insistono impianti in esercizio di trattamento dei rifiuti per presentare progetti coerenti con le finalità previste dall'art. 3 legge n. 549/1995 fissando quale termine di presentazione il giorno 31 luglio 2017;

DANDO ATTO che:

- il finanziamento dei progetti di cui all'art. 37, commi 1 e 2, della L.r. n. 40/2016 costituisce un primo programma di impiego delle risorse riveniente dall'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nell'ambito delle finalità indicate dalla legge n. 549/1995 (progetti volti a favorire la minore produzione di rifiuti, il recupero di materie prime ed energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette);
- come già stabilito dalla DGR n. 469 del 28 marzo 2017, con successiva Deliberazione di Giunta Regionale sarà disposto l'impiego delle risorse residuali al finanziamento dei progetti di cui all'art. 37 della L.r. 40/2016;

VISTI:

La legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia;

La D.G.R. 17 gennaio 2017, n. 16 con la quale sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019:

Il comma 6 dell'articolo 2 della predetta legge regionale n. 41/2016 che autorizza la Giunta regionale a stabilire ulteriori vincoli e limitazioni all'impegno ed al pagamento delle somme iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017;

L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, che dispone che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio Gestionale e Finanziario 2017 e del Bilancio di Previsione 2017;

La Deliberazione n. 637 del 2 maggio 2017, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato le strutture regionali a soddisfare in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato rimettendo la successiva puntuale individuazione degli interventi prioritari ai Direttori di Dipartimento, previa consultazione con i singoli Assessori dando priorità alle spese il cui mancato impegno potrebbe causare danno alla Regione nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Determinazione dirigenziale n. 19 del 16 giugno 2017, con la quale il Direttore del *Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio* ha distribuito gli spazi finanziari alle Sezioni afferenti all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, assegnando alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - tra l'altro - una prima tranche delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 37 della L.r. n. 40/2016, da imputare sulle economie vincolate dell'avanzo di amministrazione, capitolo di spesa 611087.

Tanto premesso, si propone alla Giunta regionale:

- di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2017 e al Bilancio di Previsione 2017 per ripristinare il preesistente stanziamento sul capitolo di spesa 611087 per gli importo non impegnato nell'e.f. 2015 pari a € 2.000.000,00, autorizzando le necessarie variazioni di bilancio meglio descritte nella parte contabile del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'adozione del provvedimento consequenziale di impegno e trasferimento della suddetta somma *all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti*;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del *D.Lgs. n.118/2011*, come integrato dal *D.Lgs. n. 126/2014*, formatosi nell'esercizio finanziario 2015 per l'importo complessivo di € 2.000.000,00, con la conseguente VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16/2017, ai sensi dell'art. 51 del *D.lgs. 118/2011*:

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma, Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2017		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 2.000.000,00	0,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- €2.000.000,00
65.05	611087	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DEI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 — COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400.	9.8.2	2.03.01.02	+ € 2.000.000,00	+ € 2.000.000,00

All'impegno ed al trasferimento *all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti* della somma esigibile nell'esercizio finanziario, pari a complessivi € 2.000.000,00 provvederà il Dirigente

della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con successivi atti dirigenziali.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con provvedimento dirigenziale n. 19 del 16.06.2017.

La spesa di cui al presente provvedimento – pari a complessivi € 2.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2017, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera e della L.r. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- **di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di previsione 2017-2019, nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2017-2019;
- **di approvare** l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare**, dopo l'adozione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (legge di stabilità 2017), è autorizzata dall'atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, ecologia e paesaggio n. 19 del 16 giugno 2017;
- **di incaricare** il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, ivi compreso l'impegno e trasferimento all'*all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti*, della somma complessiva di € 2.000.000,00, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
- **di delegare** all'*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti*, a completamento delle attività già delegate con la DGR n. 469 del 28 marzo 2017, l'erogazione del contributo ai Comuni

aventi diritto, con riferimento alle fattispecie di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 37 della L.r. n. 40/2016, al fine di dare attuazione in modo celere, efficace ed efficiente alle suddette disposizioni normative;

- **di rinviare** a successivo provvedimento di Giunta Regionale l'applicazione dell'avanzo di amministrazione della rimanente somma di € 2.500,000,00, da trasferire successivamente all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera RSU/DEL/2017/000

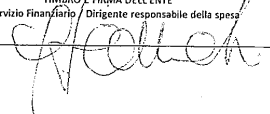
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.000.000,00 € 2.000.000,00		
Totale Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.000.000,00 € 2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.000.000,00 € 2.000.000,00		
MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti				
Programma	1 Fondi di Riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 2.000.000,00	
Totale Programma	1 Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 2.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 2.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.000.000,00 € 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.000.000,00 € 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.000.000,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.000.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato è formato

da n° 1 facciate

Il Dirigente della Sezione
Cielo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)